LICEO CLASSICO "MEGARA"
Classico - Scientifico - Scienze Umane - Linguistico
AUGUSTA, VIA STRAZZULLA, 10 - 96011
Tel.: 0931-522024/521834 fax: 0931.472368

Codice Fiscale: 81002250892 PEC: srpc070006@pec.istruzione.it e-mail: srpc070006@istruzione.it sito web: http://www.liceomegara.gov.it

(Sezione Scientifica annessa)
Via Strazzulla 10 – **Augusta**
Tel. 0931-522024 – Fax 0931.472368-
e-mail: srpc070006@istruzione.it http://nuke.liceiaugusta.it/
Codice Fiscale 81002250892

PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

"Nulla è più ingiusto che far parti uguali fra disuguali"

Don Lorenzo Milani – *Lettere ad una Professoressa* -

Anno scolastico 2018/2019



Inclusione: intervenire sul contesto e sulla persona…

Il termine "inclusione" amplia il significato di "integrazione": la scuola diventa inclusiva quando accoglie tutte le diversità, riformulando sia le proprie scelte metodologiche, organizzative, progettuali e logistiche che la collaborazione e l'alleanza tra scuola, famiglia, servizi, istituzioni di vario tipo, associazioni ecc.....

Inclusione intesa come accoglienza e riconoscimento del comune diritto alla diversità (intesa non solo come disabilità), configurandosi come una condizione intrinseca alla normalità.

Il Piano Annuale di Inclusione (PAI) elaborato dal Liceo classico "Megara" recante le informazioni riguardanti l'inclusione degli alunni diversamente abili, con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici di Apprendimento presenti nella nostra istituzione scolastica, "fotografa" lo stato dei bisogni educativi/formativi della scuola e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo con l'obiettivo di assicurare la continuità dell'azione educativa e didattica anche in caso di variazione dei docenti e del Dirigente scolastico, in modo tale da attivare una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola.




Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	11
➢ minorati vista	1
➢ minorati udito	/
➢ Psicofisici	10
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ DSA	3
➢ ADHD/DOP	
➢ Borderline cognitivo	
➢ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ Socio-economico	
➢ Linguistico-culturale	
➢ Disagio comportamentale/relazionale	
➢ Altro	
Totali	15
% su popolazione scolastica	2,25%
N° PEI redatti dai GLHO	11
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	3
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Non presente
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Non presente
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:	Sportello ascolto psicologico	Sì
Altro:		/

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**/**
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**/**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Altro:	**/**
Altri docenti	Partecipazione a GLI	**Sì**
	Rapporti con famiglie	**Sì**
	Tutoraggio alunni	**Sì**
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	**No**
	Altro:	**/**

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	**Sì**
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	**Sì**
	Altro:	**/**
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	**Sì**
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	**Sì**
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	**Sì**
	Altro:	**/**
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	**No**
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	**No**
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	**Sì**
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	**Sì**
	Progetti territoriali integrati	**Sì**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Rapporti con CTS / CTI	**Sì**
	Altro:	**/**
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	**No**
	Progetti integrati a livello di singola scuola	**No**
	Progetti a livello di reti di scuole	**No**
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	**Sì**
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	**Sì**
	Didattica interculturale / italiano L2	**No**
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	**No**
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	**No**
	Altro: Comunicazione Aumentativa Alternativa e Tecnologie Assistive per la Comunicazione	**Sì**

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	**0**	**1**	**2**	**3**	**4**
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**X**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti		**X**			
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**X**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi			**X**		
Valorizzazione delle risorse esistenti				**X**	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			**X**		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo			**X**		
Altro:	/	/	/	/	/
Altro:	/	/	/	/	/
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il Consiglio di classe collaborerà con il Dirigente scolastico e con il Collegio dei docenti circa gli elementi organizzativi consequenziali alle scelte pedagogiche.
In merito agli alunni con DSA o altri disturbi che possono avvalersi delle misure previste dalla legge 170/2010 i docenti delle classi, dopo un primo periodo di osservazione, faranno riferimento al coordinatore, che a sua volta convocherà il Consiglio di classe.
In base alla valutazione espressa in tale sede, previo consenso della famiglia, predisporranno un PDP per promuovere l'autonomia di lavoro e l'autoefficacia e, se necessario, interpellerà un esperto esterno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

La scuola incentiverà la partecipazione e l'attivazione di corsi di formazione specifica sull'area del disagio, delle disabilità e dell'ambito dei DSA.
Il Dirigente scolastico individuerà le figure strategiche per operare all'interno del GLI sia per la rilevazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali sia per tutto quanto possa rilevarsi utile ed inclusivo per la scuola.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Il Consiglio di classe attenzionerà le indicazioni contenute nei PAI, tenendo conto delle conoscenze e delle competenze di analisi, sintesi e collegamento con eventuali elaborazioni personali piuttosto che alla correttezza formale.
La valutazione interesserà l'ambito delle prestazioni del singolo alunno attraverso una mirata osservazione iniziale, un monitoraggio in itinere e una verifica finale dei progressi didattici e comportamentali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Si organizzeranno forme di sostegno alle classi in cui siano presenti alunni diversamente abili attraverso percorsi didattici trasversali, valorizzazione di linguaggi comunicativi diversi dal codice scritto, *cooperative learning*, *tutoring*, *peer education*. Saranno valorizzati e utilizzati gli spazi (*Aula sensoriale*), le strutture, i materiali e gli strumenti esistenti per favorire l'inclusione e l'effettiva continuità didattica.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola coopererà con le risorse del territorio ASL, SERT, CTRH e associazioni di volontariato presenti sul territorio al fine di favorire una migliore inclusività.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Secondo le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009, la nostra istituzione scolastica, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, promuoverà la collaborazione e condivisione con le famiglie degli alunni con disabilità, attivando così un reale processo di inclusione scolastica.
Nel caso di alunni con DSA/BES, la scuola condividerà con la famiglia il PDP redatto dal Consiglio di classe.
La famiglia sarà stimolata il più possibile a collaborare con insegnanti, operatori scolastici, educatori e figure socio-sanitarie.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

La progettazione curricolare delle strategie didattiche e degli obiettivi di apprendimento sarà realizzata attraverso il confronto tra docenti curricolari e docenti specializzati e mirerà alla serena integrazione dei soggetti. Si provvederà alla stesura di una programmazione globale e unitaria differenziata per strategie e metodologie di apprendimento, individuando strumenti compensativi e misure dispensative per gli alunni che richiedono questo tipo di intervento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si valorizzeranno le risorse interne, docenti che nell'ambito della propria esperienza professionale e dei propri studi abbiano maturato competenze su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici, per favorire l'inclusività. I docenti progetteranno l'azione formativa per garantire il raggiungimento degli standard prefissati, per valutare i risultati e per promuovere azioni di miglioramento. Si creeranno le condizioni migliori per un apprendimento efficace per combattere e prevenire la dispersione scolastica o le diverse manifestazioni di ostilità.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Si cercherà di coinvolgere le associazioni territoriali culturali e di volontariato per l'arricchimento e integrazione delle attività scolastiche.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

La scuola definirà pratiche condivise da tutto il personale della scuola per accogliere e sostenere gli alunni nella fase iniziale di adattamento nel nuovo sistema scolastico, con particolare riferimento agli alunni diversamente abili e agli alunni stranieri. L'attenzione si focalizzerà sulle potenzialità, sui punti di forza per progettare percorsi didattici (PEI, Progetto di vita, PDP). Saranno attivate attività di orientamento lavorativo e/o universitario con particolare riferimento alle classi terminali.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 14/06/2018
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 20/06/2018 (Delibera n°5827 del 20/06/2018)

Allegati:

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (Assistenti per l'autonomia e la comunicazione, metodo TEACCH).**

F.to Il D.S. Reggente
Dott.ssa Agata Sortino